

Aeroporto, prima prova di decollo e atterraggio «Pronti per i voli a luglio»

Lunedì il collaudo con un aeromobile mentre si tratta con la compagnia Ryanair

Brigida Vicinanza

Undici marzo verso l'undici luglio: è la prima data segnata in rosso sul calendario della pista di volo dell'aeroporto Salerno-Costa d'Amalfi, in attesa dell'ufficiale riapertura dell'infrastruttura di Pontecagnano, prevista appunto a luglio. Lunedì ci saranno già prove di collaudo con decollo ed atterraggio di un aeromobile, propedeutiche ai test finali. Il tutto mentre Gesac lavora a trovare l'accordo commerciale con la terza compagnia (Ryanair) che ha confermato l'interesse a volare dal secondo aeroporto campano. Per ora probabilmente saranno solo due le mete italiane coperte dalla low cost irlandese ma dall'inverno, come già annunciato, quasi sicuramente dal Costa d'Amalfi si viaggerà verso altre mete europee che si aggiungeranno a quelle già ufficializzate da Volotea (voli già acquistabili per luglio) ed EasyJet. Ma il presidente della commissione trasporti della Regione Campania, Luca Cascone, continua ad impegnarsi con gli addetti ai lavori per assicurare il vero e proprio hub di trasporto (che comprenderà quello su gomma e ferro) utile a rendere il turismo da e per la città d'Arechi un fiore all'occhiello, senza dimenticare la provincia.

LE TAPPE

«Si va avanti con un cronoprogramma ben preciso - ha sottolineato Cascone ieri, a margine dell'inaugurazione del murale a Torrione - Il primo obiettivo è la conclusione della pista. L'11 marzo ci sarà la prima prova di decollo e atterraggio, per poi dirigerci ai test finali e arrivare pronti a luglio. Nel frattempo si lavora in maniera seria per completare il programma dei lavori e degli investimenti: va realizzata la nuova infrastruttura aeroportuale che sostituirà quella attuale. In questo momento si sta delineando giorno dopo giorno il nuovo terminal dedicato ai voli privati, di fronte a quello esistente oggi. Quando sarà completato, ci si sposterà lì per andare avanti nei lavori e poi bisognerà costruire quello definitivo, come da rendering». Coinvolta anche Rete Ferroviaria Italiana per il prolungamento della metropolitana. È stato infatti affidato l'appalto per i lavori che coincideranno in una prima fase con quelli dello spostamento dell'impianto semaforico a Torrione. Come già anticipato, infatti, il treno metropolitano che va da Salerno ad Arechi subirà uno stop per permettere le operazioni ma nello stesso tempo si procederà anche allo scavo per creare il sottopasso pedonale ed avere poi il prolungamento fino all'aeroporto. I lavori inizialmente dovevano cominciare tra marzo ed aprile, però slitteranno quasi sicuramente all'estate per i problemi contemporanei alla linea storica: un ulteriore fermo creerebbe non pochi problemi ai pendolari campani.

LA MOBILITÀ

«Rfi ha affidato i lavori per il prolungamento della metropolitana - ha confermato Cascone - Per quanto concerne l'Aversana, invece, l'ente provinciale è giunto alla verifica del progetto per il ponte sul fiume Sele. Confidiamo di farlo partire entro due o tre mesi. Dobbiamo lavorare sul potenziamento della segnaletica. Stiamo definendo inoltre un accordo con i Taxi nei tre comuni in modo da derogare alla comunità la questione delle licenze, per cui il taxi di Salerno potrà andare a Bellizzi e fare una turnazione per far trovare almeno dieci-quindici taxi a disposizione all'atterraggio di ogni volo». Il countdown è partito per un tassello fondamentale in merito all'offerta turistica soprattutto dopo il successo ottenuto alla fiera di Berlino. Così l'assessore comunale al ramo, Alessandro Ferrara: «Abbiamo avuto un buon riscontro da Europa e paesi asiatici. Ciò dimostra che Salerno si propone come città di accoglienza con l'apertura dell'aeroporto che assicurerà risorse economiche all'intera comunità. Ci hanno seguito e attenzionato, c'erano le maggiori compagnie di volo come Ita, Ryanair e tante altre. Loro guardano Salerno come meta importantissima; ci possiamo ritenere fortunati avendo un territorio ricco di opere culturali, storiche e di mare. Ci permettono di portare il nome di Salerno in tutto il mondo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA